

ORIGINALE

COMUNE DI CALVENZANO
PROVINCIA DI BERGAMO

| | |
|---------------------------------------|--------------------------|
| Codice ente 10048 | |
| DELIBERAZIONE N. 10 del 02.02.2022 | |
| Capigruppo | <input type="checkbox"/> |
| Trasmessa al C.R.C. | <input type="checkbox"/> |
| il | prot. |
| elenco n. | |

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO DI REFEZIONE
SCOLASTICA PER L'A.S. 2022/2023 E GRADO DI
COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENZA AL COSTO DELLE STESSE.**

L'anno duemilaventidue addi due del mese di febbraio alle ore 19.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|-------------------------|-------------|----------|
| FERLA FABIO | SINDACO | Presente |
| FERRARI SARA | VICESINDACO | Presente |
| BELLINI CORINNA | ASSESSORE | Presente |
| COLOMBO MATTEO GIUSEPPE | ASSESSORE | Presente |
| GRISI RICCARDO | ASSESSORE | Presente |

Totale presenti 5
Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Vice Segretario Comunale Sig. Elisabetta Pernigoni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferla Fabio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la normativa sopravvenuta in materia di ISEE:

- D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214 del 22 dicembre 2011;
- D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012;
- D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17 novembre 2014, s.o. n. 87;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni per la fruizione del servizio di refezione scolastica e quelle di approvazione delle relative tariffe;

VISTO il “*Regolamento per l’accesso alle prestazioni sociali agevolate dell’Ambito di Treviglio*”, approvato dall’Assemblea dei Sindaci nella seduta del 12/11/2015;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26/11/2015 con cui è stato approvato il “*Regolamento per l’accesso alle prestazioni sociali agevolate dell’Ambito di Treviglio*”;

VISTO “*l’Atto di indirizzo sulle tariffe di Ambito*”, approvato dall’Assemblea dei Sindaci nella seduta del 12/11/2015, che consente ai Comuni la possibilità di modificare le percentuali, minima e massima, di compartecipazione dell’utenza al costo dei servizi, pur tendendo nel tempo ad una graduale uniformità d’Ambito territoriale, secondo l’indirizzo indicato e vincola i Comuni, al contrario, ad adottare le fasce ISEE minima e massima;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03.02.2021 e l’allegato prospetto “A”, con il quale sono state determinate le “*Tariffe Servizio di Refezione Scolastica – Anno scolastico 2020-2021*”, nonché la compartecipazione dell’utenza al costo degli stessi, da applicarsi nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento ISEE, sopra citato, ed elaborate dall’Ufficio competente sulla base di simulazioni effettuate per valutarne gli impatti, indicanti:

- il servizio assoggettato;
- la fascia ISEE minima;
- la fascia ISEE massima;
- la percentuale minima di compartecipazione (applicabile al di sotto della fascia ISEE minima);
- la percentuale massima di compartecipazione (applicabile al di sopra della fascia ISEE massima);
- il costo del servizio (su cui applicare le percentuali di compartecipazione);
- la tariffa minima e massima per effetto del calcolo come sopra indicato;
- la metodologia della progressione lineare per coloro che sono in possesso di un I.S.E.E. compreso fra la percentuale minima e la percentuale massima;

RITENUTO di stabilire per l’A.S. 2022/2023 le condizioni di fruizione del servizio di seguito riportate:

- a) non sono ammessi al Servizio di refezione scolastica i minori appartenenti a nuclei familiari che non hanno versato l’intero contributo mensa per gli anni scolastici precedenti;
- b) è prevista l’applicazione di una mora per il ritardato pagamento della fattura nelle seguenti percentuali: oltre il decimo giorno dalla scadenza mora del 10% sull’importo dovuto;
- c) l’utente decadrà dal servizio, previo avviso scritto da parte degli uffici competenti, nel caso di mancato pagamento della mensilità emessa;
- d) i pagamenti vengono addebitati a fine mese con l’invio di regolare fattura;
- e) gli ammessi al servizio dovranno garantire la frequenza, salvo giustificati motivi preventivamente comunicati agli Uffici comunali;

- f) è fatto obbligo da parte dei genitori comunicare alla scuola all'inizio di ogni settimana l'eventuale assenza dal servizio.

RISCONTRATA, altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021, che proroga al 31 marzo 2022 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 per gli Enti Locali;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile dell'Area di Amministrazione Generale;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) DI DETERMINARE, per l'A.S. 2022/2023, le tariffe indicate nel prospetto "A", che si allega al presente atto con valore integrante e sostanziale;
- 2) DI STABILIRE per l'A.S. 2022/2023 le condizioni di fruizione del servizio di seguito riportate:
 - a) non sono ammessi al Servizio di refezione scolastica i minori appartenenti a nuclei familiari che non hanno versato l'intero contributo mensa per gli anni scolastici precedenti;
 - b) è prevista l'applicazione di una mora per il ritardato pagamento della fattura nelle seguenti percentuali: oltre il decimo giorno dalla scadenza mora del 10% sull'importo dovuto;
 - c) l'utente decadrà dal servizio, previo avviso scritto da parte degli uffici competenti, nel caso di mancato pagamento della mensilità emessa;
 - d) i pagamenti vengono addebitati a fine mese con l'invio di regolare fattura;
 - e) gli ammessi al servizio dovranno garantire la frequenza, salvo giustificati motivi preventivamente comunicati agli Uffici comunali;
 - f) è fatto obbligo da parte dei genitori comunicare alla scuola all'inizio di ogni settimana l'eventuale assenza dal servizio.
- 3) DI DARE ATTO che il tasso di copertura del costo del servizio è previsto nella misura del 97,83% per effetto dell'iscrizione nel bilancio di previsione per l'esercizio 2022, di € 225.000,00 come proventi ed € 230.000,00 come oneri;
- 4) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4^o comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole.



Il Responsabile dei Servizi di Segreteria
Elisabetta Pernigoni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole.



Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Rag. Francesca Belloni

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Ferla Fabio



Il Vice Segretario Comunale
Elisabetta Pernigoni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia il giorno 15.02.2022 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 15.02.2022 al 02.03.2022
Dalla residenza Comunale, addì 15.02.2022

REGISTRO PUB. AFF. N° 105/22



Il Vice Segretario Comunale
Elisabetta Pernigoni

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo, viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. 267/2000.



Il Vice Segretario Comunale
Elisabetta Pernigoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 in data

Addì,

Il Vice Segretario Comunale

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 02.02.2022

TARIFFE SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - A.S. 2022-23 **e compartecipazione dell'utenza al costo degli stessi**

La tariffa per la fruizione del servizio di refezione scolastica, per l'a.s. 2022/2023, viene determinata in € 4,60 per la Scuola dell'Infanzia, e in € 4,50 per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sono previste agevolazioni in base al reddito I.S.E.E. posseduto, come di seguito meglio specificato, che prevedono, in ogni caso, una percentuale minima di compartecipazione della spesa:

- I.S.E.E. iniziale: € 4.500;
- I.S.E.E. finale: € 14.000;

Per la **Scuola dell'Infanzia**:

- la quota minima di compartecipazione al costo del pasto è del 60%, ovvero, pari a € 2,76, per coloro che sono in possesso di un I.S.E.E. inferiore a € 4.500,00;
- la quota massima di compartecipazione al costo del pasto è del 100%, ovvero, pari a € 4,60, per coloro che sono in possesso di un I.S.E.E. superiore a € 14.000,00;

Per la **Scuola Primaria** e per la **Scuola Secondaria di Primo Grado**:

- la quota minima di compartecipazione al costo del pasto è del 80%, ovvero, pari a € 3,60, per coloro che sono in possesso di un I.S.E.E. inferiore a € 4.500,00;
- la quota massima di compartecipazione al costo del pasto è del 100%, ovvero, pari a € 4,50, per coloro che sono in possesso di un I.S.E.E. superiore a € 14.000,00;

Per la determinazione della percentuale di compartecipazione al costo del servizio da parte di coloro che sono in possesso di un I.S.E.E. compreso fra 4.500,00 e 14.000,00, si utilizza la metodologia della progressione lineare, secondo la formula matematica prevista dall'art. 8.1 del vigente Regolamento per le prestazioni sociali agevolate dell'Ambito di Treviglio.

La Giunta Comunale, anche in applicazione degli articoli 3 e 6 del D.P.C.M. 159/2013, e così come previsto dall'art. 8.6 del sopra richiamato Regolamento, potrà, in casi eccezionali, previa adeguata istruttoria da parte dell'Ufficio Servizi Sociali, concedere l'esonero/riduzione della quota a carico dell'utenza per le situazioni di particolare gravità, che presentano un elevato rischio di esclusione sociale e per le quali l'accesso alla prestazione sociale agevolata, costituisca condizione essenziale per la riduzione della vulnerabilità sociale.